

CAPITOLATO QUALITÀ FORNITURE

REV.	REDATTA DA	DATA	CONTROLLATA DA	DATA	APPROVATA DA	DATA
03	QF –	18-02-21	DQ- G. Broffoni	18-02-21	DACQ – M. Colombo	18-02-21
REV.	PARAGRAFO	DESCRIZIONE MODIFICA				
00	Tutti	Prima Emissione				
01	Tutti	Allineamento alle specifiche della VDA 6.3				
02	Tutti	Allineamento alla IATF 16949				
03	Tutti	Aggiornamento completo				

Indice

1. GENERALITÀ.....	3
2. DOCUMENTAZIONE TECNICA DEL FORNITORE	3
3. SUB-FORNITURE.....	3
4. MEZZI DI CONTROLLO	3
5. MODIFICHE.....	3
6. PRODOTTI DI SICUREZZA E/O CON DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA.....	4
7. CAMPIONI DI RIFERIMENTO	4
8. BENESTARE DI FORNITURA	4
8.1. IMDS	4
8.2. PROCESSO APPROVAZIONE PRODOTTO (CAMPIONATURE)	4
8.3 CARTELLO IDENTIFICAZIONE PRODUZIONI	5
8.4 FORNITURA IN AUTOCERTIFICAZIONE (FREE-PASS)	5
8.5. IDENTIFICAZIONE PRODOTTI/LOTTI	5
8.6. RIQUALIFICAZIONE PRODOTTI.....	6
9. AUDIT QUALITÀ.....	6
10. GESTIONE NON CONFORMITÀ (RISPOSTA SCRITTA E AZIONI CORRETTIVE).....	6
11. COSTI GESTIONE NON CONFORMITÀ.....	6
12. SISTEMA DI VALUTAZIONE FORNITORI	7
13. OBIETTIVI DI PERFORMANCE	7
14. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	7
15. RESPONSABILE DEL SICUREZZA DEL PRODOTTO – PSO (PRODUCT SAFETY OFFICER)	8
16. ESCALATION PROCESS	8
17. DEFINIZIONE DEGLI IMBALLI	9
18. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE PER PROCESSI SPECIALI	9
19. CAPABILITY CPK/CMK	9
20. MANUTENZIONE PROPRIETÀ CLIENTE.....	9
21. RISERVATEZZA	9
22. MATERIALI PROVENIENTI DA AREE DI CONFLITTO.....	9
23. CONFORMITÀ ALLE LEGGI	10
24. RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA.....	10

1. Generalità

Le prescrizioni riportate nel presente Capitolato sono finalizzate a:

- definire i requisiti necessari per l'autoqualificazione del prodotto, che consiste nell'accertamento della completa conformità alle specifiche tecniche per consentire l'autorizzazione alla fornitura prima del suo inoltro a IMR Industriale Sud S.p.A. Divisione Exterior (di seguito IMR)

- fare in modo che tutti i Fornitori abbiano i mezzi e le risorse necessarie per pervenire a una autocertificazione che dia certezza di conformità del prodotto in modo che siano eliminabili le verifiche sistematiche dei lotti forniti agli stabilimenti di IMR

N.B. Il presente documento è da intendersi valido per tutti i siti produttivi IMR; pertanto è applicabile indipendentemente dalla provenienza degli ordini di fornitura e dalla destinazione di consegna indicata.

2. Documentazione tecnica del Fornitore

Il Fornitore deve predisporre e attuare, con tutti gli aggiornamenti necessari, prescrizioni scritte concernenti l'assicurazione dei requisiti di Qualità e affidabilità dei prodotti destinati a IMR (disegni, cicli di fabbricazione e collaudo, specifiche dei materiali, ecc.). Qualora la fornitura comporti l'utilizzo di energia elettrica e/o gas per il suo funzionamento, la documentazione del fornitore dovrà contenere anche informazioni sulla prestazione energetica della fornitura (es. indicatori di consumo specifico e previsione dei consumi energetici).

3. Sub-forniture

In tema di controllo delle sub-forniture, si precisa che il Fornitore, accertata preventivamente l'idoneità del suo sub-Fornitore, deve fare in modo che questi pianifichi il sistema di garanzia della Qualità in modo equivalente a quello da lui stesso pianificato secondo gli indirizzi qui prospettati. Deve sempre essere garantita a IMR l'attuazione di tempestivi interventi correttivi nei confronti dei sub-Fornitori.

Nel corso della fornitura, eventuali sostituzioni di sub-Fornitori devono essere segnalate a IMR nei casi in cui tale sostituzione possa implicare variazioni al ciclo produttivo e/o ai materiali. La regolarizzazione della modifica alla catena delle forniture deve essere regolarizzata tramite prove di riqualificazione e specifica campionatura verso IMR.

4. Mezzi di controllo

Il Fornitore in fase di assegnazione deve verificare di disporre di adeguati mezzi di controllo/attrezzature di prova, in quantità tale da assicurare l'effettuazione di tutti i controlli e prove richieste sull'ordine, atti a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto alla documentazione tecnica IMR, in tutte le fasi produttive. Tali mezzi dovranno essere periodicamente sottoposti a verifiche di efficienza e taratura secondo un determinato programma formalizzato e istruzioni specifiche di taratura e manutenzione. Nel caso in cui il fornitore non disponga dei mezzi di controllo/attrezzature deve informare formalmente l'ufficio acquisti.

5. Modifiche

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto/processo senza preventiva e formale autorizzazione di IMR. Il Fornitore che per proprie esigenze di produzione intenda proporre modifiche al prodotto/processo dovrà accompagnare la richiesta con prove di riqualificazione e specifica campionatura verso IMR.

Per le modifiche richieste da IMR o per quelle autorizzate da IMR, il Fornitore deve disporre di un sistema di identificazione atto a individuare la data di introduzione delle modifiche sul prodotto e/o nel ciclo produttivo (materiali, lavorazioni, trattamenti, ecc.)

6. Prodotti di sicurezza e/o con documentazione obbligatoria

Per i prodotti di sicurezza/legislativi e/o con documentazione obbligatoria individuati su documentazione tecnica IMR con la lettera **D** o con il simbolo:



il Fornitore deve porre in atto quanto segue:

- evidenziare le caratteristiche di sicurezza e/o richiedenti documentazione obbligatoria sui documenti specifici dei prodotti stessi (cicli di controllo, griglie di controllo, documentazione dei controlli, ecc.) con la medesima simbologia,
- disporre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive che lo hanno interessato,
- Mantenere le registrazioni relative ai controlli ed al sistema di rintracciabilità per 15 anni.

7. Campioni di riferimento

Al momento dell'ordine, IMR invia al Fornitore la documentazione tecnica necessaria alla verifica della conformità dell'articolo prodotto.

Vengono adottati per taluni prodotti aventi caratteristiche vincolanti non esprimibili o qualificabili a disegno o specifiche (e.g. colore, aspetto, ecc.)

Tali campioni possono essere utilizzati per il confronto di conformità del prodotto e nei casi di contestazione; dovranno pertanto essere sostituiti ogni qualvolta il prodotto subisce modifiche riguardanti le caratteristiche rappresentate dal campione, oppure rinnovati nel caso di prodotti soggetti a invecchiamento (in tal caso va predisposto un apposito programma di sostituzione).

I campioni di riferimento devono essere prodotti dal fornitore in doppia copia e devono essere controfirmati da IMR con data ed un indice di revisione. Una copia dei campioni di riferimento verrà utilizzata dal fornitore mentre l'altra da IMR in modo da allineare i criteri di controllo.

8. Benestare di Fornitura

Per ogni prodotto nuovo o modificato, prima di avviare la fornitura di serie, il Fornitore deve ricevere un benestare scritto da parte di IMR a conclusione positiva del processo di approvazione prodotto di seguito definito.

8.1. IMDS

Per l'ottenimento del benestare è necessario l'inserimento dei dati relativi al prodotto fornito nell'IMDS (International Material Data System, in ottemperanza alla Direttiva Comunitaria 2000/53 e successive implementazioni). Il mancato benestare all'IMDS potrà pregiudicare il pagamento delle forniture in corso.

A questa prescrizione sono possibili deroghe da concordare (e.g. comunicazione a IMR di tutti i dati necessari alla creazione interna dell'IMDS).

8.2. Processo Approvazione Prodotto (Campionature)

Per l'ottenimento del benessere è necessaria la presentazione di una campionatura in accordo ai seguenti schemi:

- PPAP-AIAG (Production Part Approval Process) **Livello 3**
- EMPB (Erstmusterpruefbericht/campionatura) **VDA 2**
- CQC (Certificato di Qualità e Conformità)

La modalità di campionatura richiesta è definita e comunicata al fornitore da IMR in funzione del prodotto/fornitore.

8.3 Cartello Identificazione Produzioni

In caso di lavorazione intermedie il fornitore è obbligato a mantenere l'identificazione IMR riportata sui cassoni.

8.4 Fornitura in autocertificazione (FREE-PASS)

Al Fornitore che è conforme ai seguenti requisiti:

- ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo ISO 9001 e/o IATF 16949
- è in grado di certificare i collaudi eseguiti sul prodotto fornito (e.g. compilazione del Mod. 039)
- è in grado di certificare il prodotto fornito con EMPB, PPAP, CQC

IMR, a meno di performance ritenute non adeguate (e.g. a seguito analisi delle Non Conformità), rilascia la fornitura in autocertificazione. Essa prevede che:

a) i lotti in ingresso non subiranno un Controllo Accettazione Arrivi (CAA) sistematico da parte di IMR, pertanto potranno essere spediti al Cliente senza ulteriori verifiche oltre a quelle effettuate dal Fornitore durante il proprio processo produttivo

b) le forniture saranno sottoposte a un controllo periodico, la cui frequenza sarà definita da IMR in funzione dei risultati dei medesimi e dell'analisi di eventuali report di Non Conformità (NC) emessi dai reparti produttivi di IMR o dai Clienti

c) le registrazioni relative a omologazioni di prodotto e/o processo (EMPB, PPAP, CQC, benessere alla produzione) devono essere conservate presso la sede del Fornitore per un periodo non inferiore a un anno dopo l'uscita di produzione del prodotto (per prodotti di sicurezza e/o con documentazione obbligatoria il periodo sale a 15 anni dopo l'uscita di produzione) e rese prontamente disponibili a fronte di una eventuale richiesta di IMR

d) tutte le registrazioni dei controlli effettuati dal Fornitore e necessari ad assicurare la conformità del prodotto/processo devono essere conservate presso la sede del Fornitore per un periodo non inferiore a 36 mesi e rese prontamente disponibili a fronte di una eventuale richiesta di IMR

e) se possibile, sull'etichetta di identificazione dei prodotti/imballi che appartengono alla produzione di serie devono essere indicati e ben evidenziati la lettera F (effe, maiuscola), o la scritta FREE

f) ogni prima fornitura di prodotto nuovo o modificato deve essere accompagnata da un Rapporto di Campionatura (e.g. PPAP, CQC, EMPB) che includa, se applicabili, i seguenti aspetti: materiali/trattamenti, analisi dimensionale, analisi funzionale

A questa procedura sono possibili deroghe da concordare.

8.5. Identificazione prodotti/lotti

Il Fornitore è tenuto a identificare ogni fornitura, lotto o prodotto consegnato almeno con le seguenti informazioni:

- nome fornitore
- descrizione articolo e codice IMR (comunicato al Fornitore attraverso l'ordine d'acquisto)
- n° disegno e relativo indice di modifica
- quantità (espressa nell'unità di misura indicata sull'ordine)
- data di produzione / lotto di produzione

Le informazioni sull'etichetta devono essere disponibili anche sotto forma Barcode.

8.6. Riqualificazione prodotti

Se non diversamente richiesto, con frequenza triennale rispetto alla data di ricevimento benestare alla campionatura ufficiale, il Fornitore deve programmare la riqualificazione di tutti i particolari di serie in corso, al fine di confermare il mantenimento dei requisiti iniziali previsti a disegno (dimensionali, materiali, funzionali, estetici).

Il fornitore deve archiviare la documentazione relativa presso la propria sede e renderla disponibile su richiesta di IMR.

9. Audit Qualità

Il fornitore permette ad IMR e, eventualmente, al cliente di IMR di effettuare degli audit di processo, di prodotto o di sistema. Il fornitore richiede di stipulare accordi di riservatezza a tutela del proprio "know-how". Gli audit sono effettuati previo accordo dei limiti di estensione e di durata.

Il Fornitore accetta di consentire un controllo entro al massimo 48 ore dopo il verificarsi di un problema di qualità. IMR ha il diritto illimitato alle informazioni sugli elementi contrattuali.

La valutazione delle misure di garanzia della qualità presso il fornitore e la classificazione dei fornitori si basa nel momento dell'audit sulla corrente edizione del Volume VDA 6.3 (per il Cliente finale VW è considerata l'ultima edizione del Formel Q) e sul modello PA.

IMR e il fornitore si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni operative, così come il risultato degli audit del partner che sarà verificabile solo da auditor qualificati degli OEM per cui il componente è destinato.

10. Gestione Non Conformità (risposta scritta e Azioni Correttive)

Ad ogni Non Conformità aperta da IMR e comunicata al Fornitore mediante modulo FOR-NCO, deve seguire una comunicazione scritta del Fornitore che chiarisca le Azioni Correttive previste (tempistiche incluse), utilizzando preferibilmente il modulo inviato da IMR (lo stesso FOR-NCO).

La percentuale di Azioni Correttive, in forma scritta mediante 8D Report, comunicate a seguito di Non Conformità aperte, la rapidità della comunicazione e l'efficacia delle Azioni Correttive sono valutate da IMR e concorrono a stabilire la valutazione periodica della prestazione del Fornitore.

Il fornitore è tenuto ad adottare misure correttive immediate e mantenere la fornitura di parti sostitutive. Nei tempi stabiliti il fornitore deve mettere a disposizione personale addestrato per selezionare, rilavorare o fornire parti in sostituzione prive di difetti.

11. Costi gestione Non Conformità

A fronte di non conformità causate dal fornitore IMR procederà all'addebito dei costi sostenuti. I costi di gestione ordinari sono costituiti dal costo orario del personale impegnato nelle operazioni di selezione, rilavorazione e riparazione, dal costo relativo all'eventuale rottamazione dei pezzi e dal costo amministrativo per la gestione della non conformità. A tali costi possono sommarsi i costi straordinari, come ad esempio quelli dovuti a fermi-macchina, fermi-linea o addebiti ricevuti dal Cliente.

12. Sistema di valutazione Fornitori

Verrà inviata periodicamente una comunicazione relativa alla classe di merito di appartenenza. Tale classe di merito è assegnata al Fornitore da IMR a seguito dell'attività di valutazione delle prestazioni dei Fornitori. Le prestazioni dei Fornitori sono misurate sulla base dei criteri esposti dalla procedura PR 8.4-01 "Qualità delle forniture". Ciascuno di essi contribuisce con un proprio peso alla determinazione dell'indice di performance generale del Fornitore. In funzione di quest'ultimo indice viene assegnata la classe di merito.

Lo schema esplicativo delle classi di merito:

Classe	Stato fornitura	Note
A	Idoneo	Nessuna azione richiesta
AB	Accettabile	Sono richieste Azioni di Miglioramento (Action Plan)
B	Non idoneo soggetto a ulteriore giudizio	Sono richieste Azioni Correttive urgenti (Action Plan); nel caso di Fornitore imposto, viene fatta comunicazione al Cliente; la permanenza in questa classe per più valutazioni successive può comportare lo sfilamento del Fornitore
C	Non idoneo	Sfilamento del fornitore da Lista Fornitori Qualificati ed esclusione da ulteriori contratti fino al raggiungimento del livello "B"

La scelta di un nuovo Fornitore avviene previo invio di un questionario di autovalutazione, da compilarsi a cura del Fornitore. Uno dei requisiti minimi per diventare fornitori IMR è avere un sistema Qualità certificato ISO 9001/2015. Tutti i fornitori di macchine, attrezzature, impianti verranno valutati anche in base alle prestazioni energetiche dei loro prodotti.

Per i fornitori che partecipano, con le loro attività e forniture, a progetti del gruppo VW il sistema Qualità certificato IATF 16949/2016 rappresenta un requisito base che deve essere completato dai requisiti specifici del cliente riportati nell'ultima edizione del Formel Q. La capacità a soddisfare i requisiti Formel Q dovrà essere dimostrata dal fornitore tramite la compilazione del questionario di autovalutazione basato sulla VDA 6.3 con i requisiti aggiuntivi VW Formel Q.

Il questionario viene successivamente valutato da IMR. In questa fase a ciascuna domanda è assegnato un peso differente in funzione dell'importanza che la relativa attività ha in riferimento al tipo di prodotto/lavorazione richiesto. La valutazione finale sarà ottenuta confrontando il punteggio totale ottenuto e il punteggio totale massimo possibile, ottenendo una percentuale.

13. Obiettivi di performance

Contestualmente alla valutazione relativa all'anno trascorso, IMR si riserva la possibilità di comunicare al fornitore obiettivi di performance. Tali obiettivi sono da perseguire al fine di ottenere una valutazione positiva da parte di IMR (inserimento in classe di merito A). È opportuno che il Fornitore appronti una metodologia di monitoraggio delle performance per tenerne sotto controllo l'andamento.

14. Responsabilità del fornitore

IMR conduce autonomamente una valutazione del fornitore. In pratica, viene effettuata la classificazione in classe "A", "AB", "B" o "C".

I fornitori oltre la classe A/AB saranno informati semestralmente dei risultati di tale valutazione.

In caso di una classificazione "B", viene richiesto al fornitore di avviare interventi di miglioramento efficaci e dovrà dare evidenza ad IMR sulla attuazione ed efficacia.

Con una classificazione "C" verrà escluso da ulteriori contratti fino al raggiungimento del livello "B" (business on hold).

15. Responsabile del Sicurezza del Prodotto – PSO (Product Safety Officer)

Un responsabile della sicurezza dei prodotti (**PSO**) deve essere nominato con i seguenti compiti:

- Contribuire, sviluppare e definire le priorità per eliminare o evitare i difetti dei prodotti connessi alla sicurezza nella fase di sviluppo (prevenzione errore)
- Contribuire o iniziare e verificare i temi rilevanti per la sicurezza della FMEA di progetto/processo
- Cooperare nell'ambito delle "lesson learned" in avvio di nuovo prodotto per prevenire errori relativi alla sicurezza prodotto nella zona di produzione, assemblaggio e collaudo dei processi
- Creare Liste di controllo di " lesson learned " per la qualificata revisione del progetto e dei processi in aspetti di sicurezza dei prodotti
- Personalmente eseguire o far eseguire regolare controlli della produzione e del prodotto dell'attuale serie per confermare la sicurezza del prodotto per l'uso (incluso l'uso improprio prevedibile) e l'introduzione e il monitoraggio delle misure (di emergenza) per le varianti rilevanti
- Valutare la probabilità di guasto del prodotto interessato e la frequenza in caso di guasto
- In caso di reclamo, verificare le azioni correttive previste per la loro attuazione rapida e prolungata efficacia.
- L'efficacia delle misure deve essere confermata per iscritto dal fornitore - **PSO**

La comunicazione (incl. divulgazione volontaria) passa attraverso il contatto QA per IMR incluso il trasferimento di tutti i dettagli.

Il **PSO** ciò garantirà la qualità delle informazioni così come la riservatezza delle comunicazioni

16. Escalation Process

Le forniture senza errori sono il principale obiettivo di IMR e hanno grandissima rilevanza e priorità anche per i nostri clienti

Consegne senza errori dei nostri fornitori a questo scopo sono un requisito assoluto. Il nostro modello di **Escalation Process** si attiva in caso di forniture errate e non conformi che evidenziano una criticità sistematica presso il fornitore.

Nel caso in cui i fornitori non rispondano con azioni rapide ed efficaci per risolvere la non conformità delle forniture il modello di escalation prevede la creazione di un Team di problem solving costituito dal fornitore stesso, IMR e se necessario un consulente esterno con il fine di risolvere le criticità.

I criteri di apertura per il modello escalation possono essere:

- forniture errate
- errori ripetitivi, nonostante invio definitivo di 8D Report
- gestione dei reclami insoddisfacente da parte del fornitore
- ripetuto e/o protratto superamento dei target comunicati
- reclami clienti relativi a particolari acquistati da fornitori
- errore critico e/o significativo
- conseguenze dell'errore del fornitore per la produzione di IMR
- conseguenze dell'errore del fornitore per la produzione dei clienti IMR
- potenziali reclami da rete o reclami da rete dei clienti IMR

In base alla criticità e all'estensione dei suddetti criteri la procedura dell'Escalation Process può anche partire dal Livello 2 o 3 del relativo modello (vedi allegato).

La conclusione dell'**Escalation Process** può avvenire in caso di ritorno allo stato precedente di fornitura (conformità al 100% del prodotto).

IMR si riserva il diritto di inoltrare integralmente al fornitore tutti i costi derivanti dall'applicazione dell'Escalation Process.

17. Definizione degli imballi

La scelta del mezzo di raccolta/imballo può avere effetto significativo sulla Qualità del prodotto. Al momento dell'ordine è onere del Fornitore stabilire un ciclo di imballo interno da sottoporre ad approvazione. Per componenti di piccole dimensioni, come inserti metallici o plastici, è sufficiente che il Fornitore assicuri un imballo adeguato a mantenere la conformità del prodotto, senza necessità di alcuna approvazione da parte di IMR.

18. Qualificazione del personale per processi speciali

Nel caso il Fornitore utilizzi processi speciali (e.g. verniciatura, incollaggio; per cui non è possibile valutare la qualità del prodotto se non con prove distruttive), è necessario inviare a IMR la documentazione necessaria a dare evidenza della competenza del personale coinvolto in tali processi.

19. Capability Cpk/Cmk

Il controllo statistico di processo (SPC) e il monitoraggio delle capacità di processo (Ppk e Cpk) sono a carico del Fornitore qualora il Fornitore sia coinvolto in processi che li necessitino. È richiesta l'applicazione del controllo statistico di processo per tutte le caratteristiche identificate "critiche" o "sicurezza" da I.M.R nella documentazione tecnica di riferimento, assicurando il rispetto dei seguenti requisiti:

- 1- Capacità macchina (machine capability) $Cmk \geq 1,67$
- 2- Capacità preliminare (short term capability) $Ppk \geq 1,67$
- 3- Capacità serie (long term capability) $Cpk \geq 1,33$

In caso di mancato raggiungimento della capacità macchina/processo sopra indicata il fornitore dovrà selezionare le relative caratteristiche al 100%.

Requisiti supplementari possono essere richiesti da I.M.R in caso di particolari criticità di prodotto (es. caratteristiche di Sicurezza).

Le evidenze di tali attività sono da conservarsi presso il Fornitore e devono essere prontamente messe a disposizione qualora richieste da IMR.

20. Manutenzione proprietà cliente

Nel caso il Fornitore riceva una proprietà del cliente (e.g. stampi), è tenuto ad averne la massima cura ed eventualmente a provvedere alla manutenzione ordinaria necessaria alla produzione di pezzi conformi. In quest'ultimo caso IMR avrà cura di inviare al Fornitore il ciclo di manutenzione richiesto dal Fornitore. La manutenzione straordinaria è a carico di IMR.

21. Riservatezza

Il Fornitore è tenuto a mantenere la riservatezza dei dati sensibili del prodotto (Cliente finale, disegni originali, dati IMDS, documentazione PPAP livello 3, campioni di riferimento). Ogni deroga a questa prescrizione deve essere approvata in forma scritta da IMR.

22. Materiali provenienti da aree di conflitto

In base alla "Conflict Minerals Rule", IMR è tenuta a mantenere registrazione su base annuale delle informazioni relative all'uso dei suoi prodotti di minerali di conflitto (come tale termine viene di seguito definito) provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo o dai paesi confinanti quali Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia (i "Covered Countries") adiacente; e,

in alcuni casi, condurre processi di due diligence (in proprio o tramite un subappaltatore) per identificare l'origine dei minerali di conflitti.

Con il termine "Conflict Minerals" ci si riferisce a columbite-tantalite (o coltan), cassiterite, oro, wolframite e loro derivati, tantalio, stagno e tungsteno e qualsiasi altro minerale o suoi derivati indicato dal Segretario di Stato degli Stati Uniti, o da qualsiasi altra autorità competente, essere in uso per finanziare il conflitto nella Repubblica Democratica del Congo o in uno stato confinante.

I Fornitori firmando il presente contratto dichiarano e garantiscono a IMR che nessuno dei prodotti, parti o materiali consegnati a IMR conterrà "Conflict Minerals" originati da un "Covered Country". Di tanto in tanto e per quanto necessario, IMR potrà richiedere ai Fornitori documenti, informazioni e altre prove della accuratezza delle precedenti dichiarazioni e garanzie.

IMR si aspetta che i Fornitori informino immediatamente per iscritto se sono venuti a conoscenza o hanno motivo di credere che la dichiarazione e garanzia di cui sopra è falsa per prodotti, parti o materiali che sono stati consegnati a IMR.

23. Conformità alle leggi

I Fornitori hanno la responsabilità di garantire che i loro direttori, funzionari, dipendenti e subappaltatori, rappresentanti o agenti capiscano e rispettino le normative e convenzioni applicabili, così come la legislazione regionale e nazionale, nella misura applicabile al contratto in questione o al rapporto commerciale.

24. Responsabilità sociale di impresa

Il fornitore deve dimostrare su richiesta di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al proprio interno e nelle zone di attività.